



Repertorio n. 5430

Raccolta n. 3850

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELLA FONDAZIONE GLOBAL HEALTH ETS
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisette del mese di maggio nel mio ufficio in Cicciano alla Via Dante Alighieri n.7, alle ore diciotto e minuti quindici.

Innanzi a me, dottor Riccardo Maria Folinea, Notaio in Cicciano, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola ed alla presenza dei testimoni, noti ed idonei, signori:

DE RIGGI Mariangela, nata a San Paolo Bel Sito (NA) il 12 novembre 1978 e residente in Tufino (NA), alla via **Madonnelle**, numero civico 2/C e DE RIGGI Luca, nato a San Paolo Bel Sito (NA) il 1° gennaio 1973 e residente in Nola (NA), alla via Bari, numero civico 45,

SONO PRESENTI:

- GUIDA Antonella, nata ad Arienzo (CE) il 4 ottobre 1961 ed ivi residente alla Via Roma n.233, codice fiscale GDU NNL 61R44 A403B, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della fondazione denominata "GLOBAL HEALTH ETS", con sede in Cicciano alla Via Provinciale per Comiziano n.1, dove la predetta domicilia per la carica, fondazione costituita con atto per me Notaio in data 9 maggio 2023, rep. n.3932, registrato a Napoli 1 l'11 maggio 2023 al numero 18666, attributaria del codice fiscale n. 92071290636;

- FRANCESE Silvana, nata a Napoli (NA) il 9 ottobre 1960 e residente in Aversa (CE), alla Via Pirandello n.25, codice fiscale FRN SVN 60R49 F839F;

- IZZO Michele, nato a Piedimonte D'Alife (CE) il 26 novembre 1966 e residente a Caserta (CE), alla Via Gaetano **Filangieri** n.37, codice fiscale ZZI MHL 66S26 G596S;

- CARPENTIERO Loredana, nata a Caserta (CE) il 12 febbraio 1970 ed ivi residente alla Via **Battistessa** n.16, codice fiscale CRP LDN 70B52 B9630;

- PUNZO Ciro, nato ad Avellino (AV) il 12 agosto 1980 e residente a Cicciano (NA), alla via Provinciale Comiziano n.1, codice fiscale PNZ CRI 80M12 A509E;

- PISCITELLI Raffaele, nato a Caserta (CE) il 13 agosto 1990 e residente in Arienzo (CE), alla Via Roma n.233, codice fiscale PSC RFL 90M13 B963T;

- PISCITELLI Antonella, nata a Caserta (CE) il 13 ottobre 1992 e residente in Arienzo (CE), alla Via Roma n.233, codice fiscale PSC NNL 92R53 B963S.

Dell'identità personale dei comparenti, cittadini italiani, io Notaio sono certo. I medesimi mi richiedono di redigere il presente verbale ed all'uopo dichiarano che è qui riunito, convocato a norma dello statuto, il Consiglio Direttivo della predetta fondazione per discutere e deliberare sul se-

Registrato a Napoli
2

il 30/05/2025

al n. 12139/1T

Esatti Euro 200,00

guente

ordine del giorno

- modifica dell'oggetto e conseguente modifica dell'art.3 del vigente statuto;

- delibere inerenti e consequenziali.

Invitano pertanto me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Aderendo alla fattami richiesta io Notaio dò atto di quanto segue:

- ai sensi dell'art.7 punto 6 dell'atto costitutivo assume la Presidenza del Consiglio il Presidente del Consiglio Direttivo GUIDA Antonella la quale, constatato e fatto constatare:

- che sono presenti e costituiti il Presidente GUIDA Antonella, i consiglieri FRANCESE Silvana, CARPENTIERO Loredana, PISCITELLI Raffaele e PISCITELLI Antonella, il segretario IZZO Michele ed il tesoriere PUNZO Ciro, tutti come sopra generalizzati;

- che è stata verificata l'identità e la legittimazione dei presenti;

dichiara

validamente costituito il Consiglio Direttivo della fondazione.

Prende la parola il Presidente ed invita, quindi, i consiglieri a deliberare secondo i suggerimenti proposti, con le conseguenti modifiche statutarie e sottopone all'approvazione del Consiglio il nuovo testo dello Statuto di cui dà lettura.

Dopo breve discussione il Consiglio, all'unanimità

DELIBERA

di approvare le proposte del Presidente ed il nuovo testo dello Statuto, composto da numero 15 articoli, che al presente verbale si allega sub lettera A).

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, accertato che tutti i consiglieri hanno espresso voto favorevole in modo palese e per alzata di mano, dichiara sciolta la seduta alle ore diciotto e minuti ventiquattro.

Spese e consequenziali del presente atto cedono a carico della fondazione.

Si invocano benefici fiscali di cui alle leggi in materia di Enti del Terzo Settore.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, presenti i testi, ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, ai comparenti che lo approvano e con i testimoni e con me Notaio lo sottoscrivono nei modi di legge, alle ore diciotto e minuti cinquantacinque.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio.

Consta di fogli due per facciate cinque.

Firmato:

Antonella GUIDA, Silvana FRANCESE, Michele IZZO, Loredana CARPENTIERO, PUNZO Ciro, PISCITELLI Raffaele, Antonella PISCITELLI, Mariangela DE RIGGI, Luca DE RIGGI e Riccardo Maria Folinea sigillo.

	Allegato "A" al n. 3850 di Raccolta	
	STATUTO DELLA FONDAZIONE GLOBAL HEALTH ETS	
	Articolo 1 - COSTITUZIONE E SEDE	
	E' costituita la fondazione denominata "GLOBAL HEALTH ETS",	
	avente sede legale in Cicciano (NA), alla Via Provinciale	
	per Comiziano n.1.	
	Il Consiglio Direttivo può trasferire la sede legale e la	
	sede amministrativa con sua determinazione senza che ciò	
	comporti modifica statutaria. Il Consiglio Direttivo può,	
	inoltre, istituire sedi secondarie e succursali, opera senza	
	vincoli territoriali e può tenere le riunioni in luoghi	
	diversi dalla sede legale.	
	Articolo 2 - DURATA	
	La durata della presente Fondazione è a tempo indeterminato.	
	Articolo 3 - SCOPO E OGGETTO	
	La Fondazione non ha fini di lucro, si ispira e applica i	
	principi del Terzo Settore e ha lo scopo di realizzare, in	
	sintonia con le strategie e la programmazione dei Fondatori,	
	varie attività di ordine civico, solidaristico e di utilità	
	sociale, prioritariamente in campo sanitario e sociale, per	
	il miglioramento delle organizzazioni sanitarie pubbliche e	
	private, per il miglioramento della cultura, della salute	
	globale, anche riguardo a temi di carattere civico e	
	ambientale, quali clima, acqua, alimentazione sostenibile,	
	energie rinnovabili e temi di tipo sociale e solidaristico	

	quali disequità , povertà, immigrazione, bisogni emergenti.	
	In riferimento alle materie di cui all'art.5 codice Terzo	
	Settore, la Fondazione intende perseguire le seguenti	
	attività di interesse generale:	
	a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1,	
	commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n.328 e successive	
	modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui	
	alla legge 5 febbraio 1992, n.104 e alla legge 22 giugno	
	2016, n.112 e successive modificazioni;	
	b) Interventi e prestazioni sanitarie;	
	c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del	
	Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001,	
	pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001	
	e successive modificazioni;	
	d) Attività culturali di interesse sociale con finalità	
	educative;	
	e) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al	
	miglioramento delle condizioni dell'ambiente e	
	all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse	
	naturali, con esclusione dell'attività, esercitata	
	abituamente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti	
	urbani, speciali e pericolosi, nonchè alla tutela degli	
	animali e prevenzione del randagismo , ai sensi della legge	
	14 agosto 1991, n.281;	
	f) Formazione universitaria e post universitaria;	

	g) Ricerca scientifica di particolare interesse culturale;	
	h) Organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
	interesse generale di cui al presente articolo;	
	i) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei	
	migranti;	
	l) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i	
	popoli, della non violenza e della difesa non armata;	
	m) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e	
	politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti	
	delle attività di interesse generale di cui al presente	
	articolo, promozione delle pari opportunità e delle	
	iniziative di aiuto reciproco;	
	n) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni	
	confiscati alla criminalità organizzata.	
	In ambito salute umana la Fondazione attiverà i propri	
	interventi nelle materie prioritarie di prevenzione	
	primaria, secondaria e terziaria, oncologia, cronicità,	
	disabilità, malattie rare, malattie neurodegenerative,	
	salute mentale e psicologica e discipline correlate, nonché	
	assistenza e cure domiciliari, per i cittadini italiani,	
	immigrati e rifugiati, sviluppando la loro applicazione	
	prioritariamente nell'ambito della Sanità Territoriale, di	

	Comunità e di Prossimità.	
	La Fondazione persegue altresì l'obiettivo di migliorare	
	comportamenti pubblici e individuali, nonché la	
	consapevolezza del cittadino su diritti esigibili in materia	
	di salute umana, animale e ambientale, mediante processi	
	informativi e formativi.	
	La Fondazione imposta la propria missione su principi di	
	solidarietà, universalità, gratuità , servizio.	
	In tale ottica la Fondazione "GLOBAL HEALTH ETS" si propone	
	di raggiungere le seguenti finalità generali:	
	- svolgere attività di studi o di ricerca su indicatori di	
	salute umana, animale, ambientale, attività di supporto alla	
	ricerca scientifica (anche indipendente), tecnologica, alla	
	formazione avanzata, anche con attività di tutoraggio	
	studenti e formatori in senso lato;	
	- ricercare, studiare e divulgare le Evidenze Scientifiche	
	su tematiche diagnostiche e terapeutiche innovative, in	
	collaborazione con Società Scientifiche, Fondazioni,	
	Università, Organizzazioni del settore;	
	- favorire processi di change management attraverso	
	individuazione di nuovi modelli organizzativi in ambito	
	sanitario e percorsi formativi dedicati, con particolare	
	attenzione ai temi della Sanità Territoriale, di Comunità e	
	di Prossimità;	
	- studiare e favorire i processi di integrazione	

	socio-sanitaria sviluppando e connettendo le reti sociali,	
	ambientali e di comunità, per la tutela di soggetti fragili,	
	disabili, minori;	
	- favorire lo studio correlato su temi trasversali, quali la	
	denatalità, l'immigrazione, il disagio giovanile, la	
	sostenibilità del SSN, le problematiche delle aree interne	
	ed insulari, il divario Nord/Sud, il rapporto	
	pubblico-privato e PNRR.	
	Le finalità specifiche della Fondazione "GLOBAL HEALTH ETS"	
	saranno:	
	- supportare i professionisti della salute nell'avvio e nel	
	perfezionamento di percorsi di sanità e di innovazione delle	
	modalità di cura, organizzativi, sociali e psicologici	
	connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie nei processi di	
	cura, diagnosi e prevenzione;	
	- promuovere la ricerca e la diffusione di buone pratiche	
	diagnostiche, terapeutiche e assistenziali negli ambiti	
	sanitari di oncologia, cronicità, disabilità, malattie rare,	
	malattie neurodegenerative, salute mentale e psicologica e	
	discipline correlate, quali le dipendenze, riorientando i	
	setting assistenziali nella direzione di una sanità	
	territoriale proattiva, prossima al paziente ed alla sua	
	famiglia, aperta alla comunità di appartenenza;	
	- promuovere e sviluppare servizi per la redazione, la	
	pubblicazione, la stampa e la diffusione di periodici di	

	carattere scientifico, culturale, sociale per tutti coloro	
	che operano in campo socio-sanitario;	
	- promuovere e sviluppare servizi per l'organizzazione di	
	ricerche, flussi e statistiche nel campo sanitario,	
	farmaceutico e dispositivi medici, sociale, tecnico,	
	tecnologico;	
	- promuovere e sostenere la collaborazione con le	
	istituzioni sanitarie italiane, nazionali e regionali	
	(Ministero della Salute-Consiglio Superiore della	
	Sanità-Assessorati alla Sanità delle Regioni-Istituti di	
	Ricerca a carattere sanitario-Università);	
	- promuovere e sostenere la collaborazione con le	
	istituzioni europeee in particolare con la Commissione	
	Europea settore Healt and Food Safety;	
	- elaborare, proporre e sostenere atti di indirizzo	
	nazionali (Conferenza Permanente Stato Regione, Ministero	
	della Salute, MIUR) vincolanti e verificabili sui progetti	
	formativi dedicati al personale medico, veterinario, a tutte	
	le professioni sanitarie, farmacisti, biologi, psicologi,	
	sociologi, assistenti sociali e professioni socio	
	sanitarie, che interessino anche l'obbligo formativo "ECM" e	
	che nel dossier formativo del professionista della salute	
	debbano prevedere una parte obbligatoria relativa alla	
	sanità digitale;	
	- promuovere e sostenere la collaborazione con le	

	istituzioni scolastiche quali veicolo fondamentale della	
	diffusione della conoscenza e delle competenze (MIUR/MIM,	
	Istituti Scolastici di ogni Ordine e Grado, Organizzazioni	
	che operano in ambito scolastico) per favorire la crescita	
	delle nuove generazioni, attraverso un passaggio di saperi	
	interdisciplinare , orientato alle tematiche di salute e	
	quanto ad esse correlato, anche in collaborazione con Enti	
	e/o Società di Formazione che promuovano la conoscenza in	
	ambito sanitario e socio-assistenziale;	
	- ricorrere a ogni forma di finanziamento ai fini	
	associativi provenienti dallo Stato, da Enti Pubblici,	
	Istituti di credito, banche, società e privati;	
	- richiedere ed utilizzare, esclusivamente per i fini della	
	Fondazione, le provvidenze disposte dall'Unione Europea,	
	dallo Stato, dalle Regioni, da Enti Locali, nonché i	
	finanziamenti e di contributi disposti da Enti o organismi	
	pubblici o privati, interessati allo sviluppo della	
	Fondazione;	
	- raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria	
	attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a	
	terzi di lasciti, donazioni o contributi senza	
	corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata	
	mediante sollecitazione al pubblico;	
	- accettare, su proposta dei Fondatori, previo parere	
	vincolante degli stessi e del Consiglio Direttivo, nuovi	

	sostenitori qualificati che potranno garantire apporti di	
	risorse in misura determinata dal Consiglio Direttivo della	
	Fondazione.	
	Tali obiettivi generali e specifici saranno perseguiti	
	mediante azioni di:	
	- sostegno finanziario per la realizzazione di strutture,	
	acquisto attrezzature, acquisizione di risorse umane e	
	materiali per lo sviluppo di programmi di ricerca sanitaria,	
	organizzativa, ambientale e del terzo settore, anche	
	mediante erogazione di borse di studio e/o borse lavoro;	
	- supporto ad attività di cooperazione scientifica e	
	interculturale, formazione superiore, alta formazione,	
	formazione universitaria e post universitaria;	
	- sperimentazioni organizzative diagnostico/assistenziali in	
	proprio e/o con altri Soggetti costituiti sulle materie	
	prioritarie della prevenzione, delle cure domiciliari	
	integrate, dell'oncologia, delle cronicità, delle malattie	
	neurodegenerative, delle malattie rare, della salute mentale	
	e del benessere psicologico, delle dipendenze, della	
	disabilità e del disagio in generale, privilegiando la	
	costruzione di reti assistenziali integrate;	
	- predisposizione di programmi e progetti formativi ad	
	operatori del settore, ma anche ad associazioni/gruppi di	
	cittadini per la crescita del "cittadino esperto";	
	- realizzazione e gestione di strutture di servizio per la	

	ricerca e il trasferimento dei risultati della ricerca;	
	- analisi e metanalisi di dati e big data per lo studio dei	
	fenomeni sanitari e socio sanitari con pubblicazione dei	
	risultati ad uso gratuito collettivo;	
	- promozione e attuazione di iniziative sul territorio, a	
	sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca per	
	lo sviluppo della società della conoscenza nonché della	
	creazione di nuove imprenditorialità e della valorizzazione	
	economica del terzo settore, anche attraverso la tutela dei	
	diritti di proprietà intellettuale.	
	Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione	
	utilizzerà i seguenti strumenti:	
	- promozione e sostegno alla ricerca di base scientifica e	
	sanitaria, allo sviluppo sperimentale e in generale allo	
	scambio delle conoscenze, per l'innovazione e la risoluzione	
	di problemi connessi alla produzione di attività anche di	
	tipo industriale, legata ai temi della salute globale e alla	
	fornitura di servizi correlati;	
	- nell'ambito della Formazione Post Universitaria si intende	
	promuovere e attuare:	
	A) attività di formazione del personale docente e non nei	
	seguenti ambiti:	
	- ambiti trasversali: Didattica e metodologie; Metodologie e	
	attività laboratoriali ; Innovazione didattica e didattica	
	digitale; Didattica per competenze e competenze trasversali;	

	Gli apprendimenti.	
	- ambiti specifici: Educazione alla cultura economica;	
	orientamento e dispersione scolastica; Bisogni individuali e	
	sociali dello studente; Problemi della valutazione	
	individuale e di sistema; Alternanza scuola-lavoro;	
	Inclusione scolastica e sociale; Dialogo interculturale e	
	interreligioso; Gestione della classe e problematiche	
	relazionali; Conoscenza e rispetto della realtà naturale e	
	ambientale; Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di	
	lavoro; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai	
	media; Cittadinanza attiva e legalità; Didattica delle	
	singole discipline previste dagli ordinamenti.	
	B) promozione di una cultura ecologica, intesa sia come	
	conoscenza delle problematiche relative alla tutela e al	
	miglioramento degli ecosistemi naturali, sia come promozione	
	dei comportamenti relativi;	
	· promuovere lo studio dei funghi e dei problemi connessi	
	alla micologia, con tutte le iniziative atte a raggiungere	
	lo scopo;	
	· promuovere sul piano locale e nazionale la	
	razionalizzazione e l'ammodernamento della normativa	
	riguardante la raccolta e lo studio dei funghi, con	
	particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e alla	
	ricerca scientifica;	
	· raccogliere materiale didattico, bibliografico e	

	scientifico relativo alla micologia e alle scienze affini	
	per metterlo a disposizione degli Amici della Fondazione,	
	anche mediante la stampa e la diffusione di bollettini,	
	riviste, periodici e pubblicazioni in genere attinenti alla	
	micologia;	
	· collaborare e promuovere iniziative comuni con Enti,	
	Istituzioni, Università e Associazioni che perseguono	
	finalità analoghe;	
	· promuovere l'educazione sanitaria relativa alla micologia;	
	· promuovere con ogni opportuna iniziativa una coscienza	
	ecologica e micologica presso i giovani e nelle scuole;	
	· organizzare Corsi di formazione per il riconoscimento dei	
	funghi e per il raggiungimento della qualifica di micologo;	
	· predisporre Corsi di aggiornamento per i micologi già	
	formati;	
	· coordinare escursioni in ambienti del bosco a scopo	
	didattico - formativo riservato, agli Amici della Fondazione	
	e allargate a tutte le Organizzazioni con le quali	
	sussistono Protocolli di Intesa.	
	A queste attività si potranno affiancare le attività legate	
	alla gestione dello sviluppo del "capitale umano" nelle	
	organizzazioni sia pubbliche che private: dalla ricerca e	
	selezione anche attraverso sistemi e metodologie	
	standardizzate per l'approfondimento dei sistemi di	
	competenze, alla formazione professionale e manageriali, ai	

	servizi consulenziali ;	
	- promozione sinergica di collaborazione con Associazioni di	
	cittadini, utenti dei servizi sanitari, pazienti, familiari	
	e caregiver e tra essi e le Istituzioni sanitarie ed	
	amministrative locali, regionali e nazionali ed	
	internazionali;	
	- sostegno e supporto all'avvio di progetti di ricerca e di	
	trasferimento di modelli organizzativi, all'avviamento al	
	lavoro, stage, iniziative di formazione permanente e a	
	distanza, all'interscambio di esperienze e bestpractices ,	
	con imprese ed enti pubblici e privati dell'area di	
	insediamento, regionale e con altre realtà nazionali ed	
	estere;	
	- attivazione di rapporti di collaborazione tra i	
	Dipartimenti e i Centri di Ricerca della Campania e altre	
	strutture di ricerca, italiane e straniere, Strutture	
	Universitarie, Ordini Professionali e Fondazioni con	
	condivisione di interessi scientifici e culturali;	
	- promozione di raccolta di fondi, partecipazione a bandi e	
	richieste contributi locali, nazionali, della Unione Europea	
	e internazionali;	
	- contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti	
	pubblici o privati, anche in forma di consulenza;	
	- gestione di strutture con finalità coerenti agli obiettivi	
	della Fondazione quale organismo del Terzo Settore;	

	- partecipazione ad iniziative congiunte con Centri Studi Nazionali in area sanitaria e sociale, altri istituti nazionali, dell'Unione Europea ed internazionali e, in genere, con operatori economici e sociali, pubblici o privati;	
	- promozione e organizzazione di seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali, partecipazione ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti;	
	- istituzione o partecipazione a protocolli di collaborazione, consorzi, associazioni, fondazioni e società, nonchè ad organismi che gestiscano strutture di ricerca, alta formazione, anche universitaria, e trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese anche società di capitali;	
	- attività di alta consulenza, direttamente e tramite convenzioni e accordi con soggetti pubblici e privati;	
	- amministrazione e gestione di beni di cui abbia la proprietà o il possesso, nonchè le strutture, anche universitarie, di cui le sia stata affidata la gestione ai sensi della vigente normativa.	
	Articolo 4 - Patrimonio ed entrate	
	1. Il patrimonio della Fondazione è costituito da:	
	- fondo di dotazione costituito dagli apporti in denaro o in	

	natura effettuati dai Fondatori;	
	- beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili non	
	registrati di proprietà della Fondazione;	
	- riserve costituite con utili o avanzi di gestione;	
	- donazioni accettate;	
	- lasciti, eredità accettate con beneficio di inventario.	
	2. Le entrate della Fondazione sono costituite da:	
	- utili derivanti dall'esercizio di attività sociale;	
	- contributi corrisposti da tutte le persone fisiche e	
	giuridiche pubbliche o private che vogliano contribuire alla	
	sua attività;	
	- quote annuali dei fondatori (ogni fondatore è tenuto al	
	versamento di una quota annuale che sarà determinata con	
	apposito Regolamento e sarà informato trimestralmente	
	dell'operato della Fondazione stessa con A/R o con altri	
	strumenti di comunicazione);	
	- ogni altra entrata che concorra ad incrementare il	
	patrimonio della Fondazione.	
	Articolo 5 - Organi	
	1. Organi della Fondazione sono: il Presidente, il	
	Consiglio Direttivo, l'Organo di controllo.	
	2. Sono ineleggibili alla carica di componenti degli organi	
	indicati al comma 1 del presente articolo: l'interdetto,	
	l'inabilitato, il fallito, il condannato con sentenza	
	passata in giudicato per delitti contro il patrimonio, la	

	persona, la fede pubblica, l'incolumità e l'ordine pubblico,	
	l'amministrazione della giustizia, la pubblica	
	amministrazione o la personalità dello Stato.	
	3. Sono incompatibili con la carica di componenti degli	
	organi indicati al comma 1 del presente articolo ogni carica	
	che per motivi di legittimità o di opportunità siano in	
	palese contrasto o conflitto di interesse o di funzione.	
	Articolo 6 - Il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere	
	1. Il Presidente, inizialmente eletto tra i Fondatori, dura	
	in carica tre esercizi ed è rinominabile per due mandati	
	triennali;	
	2. Il Presidente è presidente di diritto del consiglio	
	direttivo;	
	3. Al Presidente è attribuito il potere di rappresentanza	
	sia sostanziale sia processuale della Fondazione ed è	
	attribuito il potere di coordinamento e il potere di impulso	
	delle attività della Fondazione e, insieme, il potere di	
	amministrazione ordinaria della Fondazione.	
	4. In qualità di presidente di diritto del consiglio	
	direttivo, il Presidente può convocare tale organo ogni	
	qualvolta lo ritenga opportuno.	
	5. Il Segretario redige e custodisce i verbali delle varie	
	riunioni del Consiglio Direttivo, mentre il Tesoriere	
	gestisce ordinariamente il patrimonio della predetta	
	Fondazione.	

	Articolo 7 - Il consiglio direttivo	
	1. Il Consiglio Direttivo è organo collegiale composto da	
	un minimo di tre ad un massimo di sette membri:	
	- Il Presidente;	
	- il Segretario;	
	- Il Tesoriere;	
	- 4 Consiglieri scelti unicamente dal Presidente.	
	2. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre esercizi ed è	
	rieleggibile per due mandati triennali.	
	3. Al Consiglio Direttivo è attribuito il potere	
	deliberativo nelle seguenti materie:	
	- approvazione del programma annuale; approvazione del	
	bilancio d'esercizio; nomina dell'organo di controllo;	
	revoca dell'organo di controllo; modificazioni dello	
	statuto; scioglimento della Fondazione; nomina dei	
	liquidatori; intervento in caso di abusi da parte	
	dell'organo di controllo e qualunque altro atto di natura	
	straordinaria;	
	- approvazione, entro 60 giorni dalla relativa ricezione,	
	delle domande di adesione degli aspiranti sostenitori, che	
	devono avere compiuto almeno 21 anni, nonchè essere in	
	possesso di competenze professionali attinenti alle attività	
	descritte all'articolo 3) e di qualità morali e condotta	
	incensurabili;	
	- espulsione di un componente del Consiglio Direttivo per la	

	presenza di uno dei motivi descritti nel seguente art.12.	
	4. Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal	
	Presidente della Fondazione almeno una volta all'anno, entro	
	centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio per	
	l'approvazione del bilancio.	
	5. Il Consiglio Direttivo è convocato nel territorio della	
	Repubblica Italiana mediante avviso comunicato a tutti i	
	componenti ed al controllore almeno dieci giorni prima, con	
	mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento;	
	l'avviso deve indicare giorno, ora e luogo della riunione e	
	ordine del giorno.	
	6. La riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal	
	presidente del Consiglio Direttivo o, in mancanza, dalla	
	persona eletta dalla maggioranza degli intervenuti; il	
	presidente della riunione verifica la legittimazione degli	
	intervenuti, nonché la validità della costituzione del	
	Consiglio Direttivo ed accerta la validità delle	
	deliberazioni, invitando il segretario a redigere	
	corrispondente verbale che deve essere sottoscritto dal	
	presidente della riunione e dal segretario e trascritto nel	
	libro delle adunanze e delle deliberazioni tenuto a cura del	
	Consiglio Direttivo.	
	7. Il Consiglio Direttivo richiede sia per il quorum	
	costitutivo che per quello deliberativo la maggioranza degli	
	intervenuti. Richiede l'unanimità dei suoi componenti per	

	discutere sulle seguenti materie:	
	- modifiche statutarie;	
	- nomina del Comitato Tecnico Scientifico;	
	- nomina dell'organo di controllo;	
	- revoca dell'organo di controllo;	
	- determinazione dell'eventuale compenso dei componenti	
	degli organi;	
	- scioglimento della Fondazione;	
	- nomina dei liquidatori.	
	Articolo 8 - Organo di Controllo	
	1. L'organo di controllo si compone di un controllore unico	
	e un supplente.	
	Il controllore unico deve essere scelto tra i revisori	
	legali iscritti nell'apposito registro oppure tra i soggetti	
	appartenenti alle categorie professionali previste dalla	
	legge.	
	2. Lo stesso dura in carica sino all'approvazione del	
	bilancio consuntivo del terzo esercizio successivo alla sua	
	nomina ed è rieleggibile per due mandati triennali.	
	3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge	
	e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta	
	amministrazione, nonchè sull'assetto organizzativo ed	
	amministrativo e sul suo concreto funzionamento.	
	4. Inoltre esercita il controllo contabile e può:	
	a) partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo;	

	b) procedere ad ispezioni e controlli;	
	c) chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento	
	delle operazioni sociali o su determinate affari.	
	Articolo 9 - Comitato Tecnico Scientifico	
	Il Comitato Tecnico Scientifico viene nominato dal Consiglio	
	Direttivo il cui numero sarà deciso con apposito	
	Regolamento. Questi è un organo consultivo del Consiglio	
	Direttivo, in carica per massimo tre anni, rinnovabili per	
	due mandati. La scelta avviene tramite una selezione	
	curriculare.	
	Ha la funzione di suggerire al Consiglio Direttivo linee	
	guida, documenti programmatici e atti caratterizzanti della	
	Fondazione.	
	Ha altresì il compito di promuovere attraverso le idee e le	
	attività dei propri membri ricerche, studi, convegni e	
	seminari al fine di valorizzare le iniziative della	
	Fondazione. Supporta il Consiglio Direttivo nella	
	valutazione della congruità tecnico-scientifica di quanto	
	riportato nell'oggetto.	
	Possono fare parte del Comitato Tecnico Scientifico tutti i	
	fondatori nonché soggetti esterni all'ente purchè abbiano	
	riconosciuti meriti tecnico-scientifici e di comprovata	
	professionalità nell'ambito delle materie attinenti	
	l'attività della presente Fondazione.	
	Articolo 10 - Cessazione dei componenti del Consiglio	

	Direttivo	
	1. La cessazione dalla carica di componenti degli organi si	
	determina al verificarsi delle seguenti cause:	
	- scadenza del termine;	
	- dimissioni;	
	- morte;	
	- espulsione per la presenza di uno dei motivi di cui al	
	seguente art.12.	
	Articolo 11 - Esercizio finanziario	
	L'esercizio finanziario della Fondazione inizia il primo	
	gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno solare.	
	Articolo 12 - Cause di espulsione dei componenti del	
	Consiglio Direttivo	
	- grave inadempimento del componente;	
	- detenere un comportamento disdicevole per il decoro e	
	l'immagine della Fondazione;	
	- non adempiere al versamento della quota annuale;	
	- perdita dei requisiti per l'ammissione (indegnità morale).	
	Articolo 13 - Bilancio d'esercizio e sua approvazione	
	1. Il bilancio d'esercizio è il documento contabile che deve	
	essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo	
	veritiero e corretto la situazione patrimoniale e	
	finanziaria della Fondazione e il risultato economico	
	d'esercizio. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal	
	conto economico e dalla nota integrativa e deve essere	

	corredato della relazione sulla gestione dell'organo di	
	controllo.	
	2. Ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio, deve	
	essere osservata la seguente procedura:	
	- il Presidente della Fondazione deve convocare il Consiglio	
	Direttivo per l'approvazione del bilancio entro centoventi	
	giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;	
	- il Tesoriere della Fondazione deve redigere il progetto di	
	bilancio;	
	- il Presidente della Fondazione deve trasmettere il	
	progetto di bilancio all'Organo di Controllo;	
	- l'Organo di Controllo deve redigere la relazione al	
	bilancio, entro i 15 giorni che precedono la data fissata	
	per il Consiglio Direttivo;	
	- il Consiglio Direttivo può approvare, rigettare o	
	modificare il progetto di bilancio sottoposto al suo esame.	
	3. La Fondazione non può distribuire né direttamente né	
	indirettamente utili o avanzi di gestione, che devono essere	
	destinati per la realizzazione delle attività istituzionali	
	della Fondazione e di quelle ad esse direttamente connesse.	
	Articolo 14 - Devoluzione dei beni	
	1. Il verificarsi di una causa di scioglimento non	
	determina l'immediata estinzione della Fondazione, ma	
	determina l'entrata della Fondazione in stato di	
	liquidazione.	

2.	Verificatasi una causa di scioglimento, il consiglio direttivo deve nominare uno o più liquidatori; nell'inerzia del consiglio direttivo, i liquidatori sono nominati con decreto dal presidente del tribunale.	
3.	Una volta ultimata l'attività di liquidazione del patrimonio e di conversione dei beni in denaro al fine di garantire il doveroso pagamento di eventuali creditori, l'eventuale residuo attivo dovrà essere devoluto ad Enti o Fondazioni con scopo analogo o comunque a fini solidaristici sentito l'organismo di controllo e salvo diversa destinazione imposta dalla legge e non potrà in alcun modo essere distribuito ai Fondatori.	
4.	Una volta ultimate l'attività di devoluzione dei beni, la Fondazione deve considerarsi estinta.	
	Articolo 15 - Disposizioni finali	
	Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti.	
	Firmato:	
	Antonella GUIDA, Silvana FRANCESE, Michele IZZO, Loredana CARPENTIERO, PUNZO Ciro, PISCITELLI Raffaele, Antonella PISCITELLI, Mariangela DE RIGGI, Luca DE RIGGI e Riccardo Maria Folinea sigillo.	